



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Welfare

Sezione Inclusione Sociale Attiva

Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità  
dei Servizi Sociali e Contrasto alle Povertà

## ATTO DIRIGENZIALE

---

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle Povertà
Tipo materia	POC Programma Operativo Complementare
Materia	POC 2021/2027
Sotto Materia	Sociale e salute
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Proroga
Adempimenti di inventariazione	NO

***N. 00593 del 12/06/2026 del Registro delle Determinazioni della UOR 146***

---

**Codice CIFRA (Identificativo Proposta):** 146/DIR/2026/00654

**OGGETTO:** Accordo Coesione POC 2021/2027 Area Tematica 10 Linea di Intervento 10.03. Avviso Pubblico per la domanda di "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" 4<sup>a</sup> annualità operativa 2026/2027 approvato con A.D. n. 426 del 30/04/2026 – PROROGA delle procedure di domanda e abbinamento relative alle 1<sup>a</sup> finestra annuale di domanda.

---



Il giorno 12/06/2026,

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

### LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28-7-1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto il Regolamento UE 2016/679, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione e ss.mm.ii;
- Vista la D.G.R. n. 1204 del 22 luglio 2021 con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 bis, 15 ter e 15 quater;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 che in attuazione del Modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i., definisce le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 543 del 29/04/2026 con cui si è provveduto a modificare ed aggiornare, rispettivamente, l'Allegato B) e l'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss. mm. ii.;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 242 del 30/04/2026 con cui sono adottate le modifiche al Modello Organizzativo Maia 2.0, approvate con la suddetta DGR n. 543/2026;
- Vista, altresì, la D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, e nella fattispecie per il Dipartimento Welfare, la Sezione Inclusione sociale attiva;
- Vista la D.G.R. n. 1998 del 29/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti;
- Vista la D.G.R. n. 151 del 27/02/2026, con la quale sono state prorogate le



funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti;

- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 683 del 26 maggio 2026 che proroga degli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale fino al 30 settembre 2026;
- Visto il D.L.gs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- Vista la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Vista la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- Vista la Del. G.R. n. 609 del 03/05/2023 con cui è stata attribuita la responsabilità dell'azione 8.12 del PR Puglia 2021/2027 alla Sezione Inclusione Sociale Attiva;
- Vista la Del. G.R. n. 813 del 17 giugno 2024, "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023", che ha confermato la Responsabilità dell'azione 8.12 del PR Puglia 2021/2027 in capo alla Sezione Inclusione Sociale Attiva;
- Vista la Del. G.R. 1501 del 11/11/2024, "Programmazione Regionale FESR FSE+ 2021 – 2027. Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027", che ha nuovamente confermato la Responsabilità dell'azione 8.12 del PR Puglia 2021/2027 in capo alla Sezione Inclusione Sociale Attiva;
- Visto l'A.D. n. 377 del 22/04/2026 con il quale la Dott.ssa Angela Valerio, incardinata nel Servizio minori, famiglie e pari opportunità e tenuta registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva è stata nominata, con decorrenza dal 1 maggio 2026, quale Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii, nell'ambito della misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" in riferimento all'annualità 2026-2027 - Fondi POC, e successive annualità della misura, a valere sulla medesima fonte di finanziamento;
- Visto l'A.D. n. 391 del 24/04/2026 con il quale è stato conferito l'incarico di responsabilità equiparato ad Elevata Qualificazione denominato "Responsabile di Sub-Azione 8.12.2 Buoni disabili/anziani", alle dipendenze del Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle Povertà e ASP della Sezione Inclusione Sociale Attiva, al Dott. Claudio Natale, con decorrenza dal 1 maggio 2026.



## Visti altresì:

- la Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021, avente per oggetto “Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027”;
- il Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91 e recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 353 del 14/03/2022 con cui è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024, prorogato nella sua vigenza all’annualità 2025 con D.G.R. n. 1648 del 28/11/2024;
- il Decreto-Legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023 n. 162 e recante “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell’economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione”, che definisce le regole per la programmazione e l’utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per il periodo 2021/2027 e la gestione degli interventi cofinanziati dall’Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso FSC;
- l’Accordo per la Coesione sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia a Bari il 29 novembre 2024, che individua gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento;
- la Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025 di approvazione dell’assegnazione a Regione Puglia di risorse per il finanziamento dell’Accordo per la Coesione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 566 del 29/04/2025, che individua quale Struttura responsabile dell’intervento POC 2021/2027, per l’Area Tematica 10 “Sociale e Salute”, Linea di Intervento 10.03 “Servizi socio- assistenziali”, Intervento dal Titolo “Buono Servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità” la Sezione Inclusione Sociale Attiva;
- il DPR 66 del 10 marzo 2025, Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 29/05/2024 “ PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 142



del 24/07/2023, con cui è stato approvato l'Allegato A contenente "metodologia delle opzioni di costo semplificato di cui all'art. 53, paragrafo 1, lett. b) e paragrafo 3, lett. a), del Regolamento (UE) 2021/1060";

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento Dott.ssa Angela Valerio, dalla quale emerge quanto segue.

## **PREMESSO CHE**

- la strategia sostenuta dall'Accordo di partenariato 2021–2027 indirizza i fondi disponibili affinché si realizzino interventi rivolti al conseguimento congiunto dei traguardi fissati in sede europea per una società giusta e inclusiva (Social Pillar europeo) e in coerenza con le Strategie nazionali e regionali di Sviluppo sostenibile. L'Obiettivo di Policy 4, con il concorso di FSE Plus e FESR, integra, rafforza e innova l'azione ordinaria delle politiche dell'inclusione sociale il cui risultato atteso da perseguire è il miglioramento dell'accessibilità e della qualità dei servizi ai cittadini, per ridurre diseguaglianze sociali e disparità territoriali dell'offerta;
- la strategia, come anche declinata nel PR Puglia FESR – FSE+ 2021–2027 all'azione 8.12, mira al miglioramento di livelli e qualità di presa in carico nei servizi sociali e sanitari, anche attraverso la condivisione di standard comuni e il rafforzamento e la qualificazione degli operatori. L'adeguamento dei servizi agli standard minimi previsti dal Regolamento Regionale n. 4/2007 per i Comuni associati negli Ambiti Territoriali punta, oltre al potenziamento delle infrastrutture dedicate, anche all'aumento della fruizione dei servizi rivolti alle fasce più fragili della popolazione;
- il "voucher" per l'acquisto di prestazioni socio-assistenziali e socio-sanitarie per anziani e persone con disabilità, ha assunto in Regione Puglia, sin dal precedente ciclo POR FESR-FSE 2014/2020 la specifica configurazione del "Buono servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" in coerenza con i regolamenti comunitari e nel pieno rispetto dei criteri di selezione delle operazioni;
- Il buono servizio persone con disabilità e anziani non autosufficienti, come suindicato è un beneficio economico per il contrasto alla povertà rivolto a persone con disabilità/anziani e non autosufficienti e ai rispettivi nuclei familiari di appartenenza, che si presenta nella forma di "titolo di acquisto" per il sostegno alla domanda di servizi a ciclo diurno semi-residenziale e servizi domiciliari scelti da apposito catalogo telematico di soggetti accreditati;
- lo strumento del Buono Servizio per persone con disabilità/anziani e non autosufficienti si configura attualmente quale misura regionale significativa a sostegno della domanda di servizi a ciclo diurno e domiciliari sociali e sociosanitari persone con disabilità e anziani non autosufficienti da parte delle



famiglie in assoluto più deboli - sotto il profilo socio-economico - della popolazione pugliese, ponendosi quindi come argine alle condizioni di estremo impoverimento delle stesse, oltre che uno strumento per il sollievo dal carico di cura familiare;

- In considerazione di tale strategica rilevanza, anche Il POC Puglia 2021/2027, ha confermato la previsione della medesima tipologia di intervento, nell'ambito dell'Area Tematica 10 "Sociale e Salute", Linea di Intervento 10.03 "Servizi socio- assistenziali", Intervento dal Titolo "Buono Servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità";
- con A.D. n. 245 del 27/03/2024 è stato approvato l'Avviso pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione nel "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti", pubblicato sul BURP n. 1 straord. del 29/03/2024;
- con successivo A.D. n. 287 del 10/04/2024 è stata approvata apposita Rettifica, riapprovazione e ripubblicazione dell'Avviso Pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione nel "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti" ex A.D. 245/2024, preliminarmente all'avvio della 2<sup>a</sup> annualità 2024/2025 dei "Buoni Servizio";
- con A.D. n. 169 del 14/02/2025 sono stati approvati appositi Aggiornamenti tecnici all'Avviso Pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione nel "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti" approvato con A.D. n. 287 del 10/04/2024, preliminarmente all'avvio della 3<sup>a</sup> annualità 2025/2026;
- con A.D. n. 97 del 11/02/2026 sono stati approvati appositi aggiornamenti tecnici all'Avviso per manifestazione di interesse all'iscrizione nel "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti", preliminarmente all'avvio della 4<sup>a</sup> annualità 2026/2027;
- con A.D. n. 145 del 20/02/2026, si è provveduto ad aggiornare l'Avviso Pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione nel "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti" come novellato con A.D. n. 97 del 11/02/2026, in riferimento al solo art. 4, comma 3, lettera g) dell'Avviso medesimo;
- con A.D. n. 35 del 13/04/2026 della Struttura Speciale - Autorità gestione del POR, Sezione Programmazione Unitaria, è stata adottata la metodologia delle opzioni di costo semplificato di cui all'art. 53, paragrafo 1, lett. b) e paragrafo 3, lett. a), del Regolamento (UE) 2021/1060 (c.d. "costo standard"), in riferimento all'operazione "Buono servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità";
- con **Deliberazione di Giunta Regionale n. 421 del 09/04/2026** si è proceduto all'attivazione della 4<sup>a</sup> annualità operativa 2026/2027 della misura "Buono servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" per l'importo di euro 35 milioni, con imputazione a valere sulla dotazione della Linea di Intervento 10.03 del POC 2021/2027, nonché sono stati definiti i criteri di riparto e sono stati forniti gli indirizzi operativi per la



- selezione dei destinatari finali;
- con **Atto Dirigenziale n. 426 del 30/04/2026** della Sezione Inclusione Sociale Attiva è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo alla presentazione delle domande di accesso al Buono servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità annualità 2026/2027, con contestuale approvazione del riparto e dell'Impegno contabile delle risorse stanziare con Del. G.R. n. 421/2026, in favore dei Soggetti Beneficiari (Ambiti territoriali sociali e Consorzi).

## CONSIDERATO CHE

- a norma del art. 8, comma 1 del predetto Avviso Pubblico per la domanda di "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" 4<sup>a</sup> annualità operativa 2026/2027 (*d'ora in avanti solo "Avviso"*), approvato con A.D. n. 426/2026, alle ore 12:00 del 15 maggio 2026 è stata aperta la 1<sup>a</sup> finestra temporale di presentazione e abbinamento delle domande di Buono servizio, da parte delle famiglie pugliesi e la stessa **si chiuderà alle ore 12:00 del 15 giugno 2026.**

## DATO ATTO CHE

- sono giunte all'attenzione dell'ufficio regionale competente, a mezzo mail e PEC, numerose segnalazioni (da parte di famiglie e Soggetti Gestori di Unità di offerta) di persistenti disfunzioni del sistema di autenticazione con codice OTP, utilizzato per la prima volta in questa annualità, per la presentazione delle istanze da parte delle famiglie, in alcune giornate di apertura della finestra a partire dal 8 giugno 2026 e successivamente, che hanno significativamente rallentato o del tutto inibito la presentazione stessa delle istanze;
- le medesime segnalazioni sono state rilevate anche sulla piattaforma di gestione delle richieste di assistenza <http://jira.rsr.rupar.puglia.it/>, come confermate da Innovapuglia S.p.a, unitamente alla segnalazione di ulteriori tipologie di errore/difficoltà tecnica di vario genere;
- sono giunte all'attenzione dell'ufficio regionale competente, altresì, segnalazioni relative a significativi ritardi da parte di alcuni Comuni, nel rilascio delle Schede di Valutazione sociale del caso, propedeutiche alla richiesta di prestazioni presso i servizi socio-assistenziali di cui al R.R. 4/2007 previsti dall'Avviso, anche dovute alla necessità di chiarimenti operativi e interpretativi (come da note PEC del 28/05/2026 e del 04/06/2026 del Comune di Lecce).

## RILEVATO CHE

- il monitoraggio operato in data odierna dal Responsabile di procedimento sulla piattaforma telematica dedicata <https://pugliasociale-spida.regione.puglia.it/ords/f?p=10546:500:124585599927334::NO:RP> conferma le illustrate criticità, per cui rispetto al totale delle 6.240 domande ad oggi inviate (alle ore 9:00 c.a. data odierna) residuano **1.465 domande incomplete, cioè rispetto alle quali non esiste un abbinamento**



“**confermato**” (che indica il definitivo completamento e la formale trasmissione dell’istanza) e che – pertanto presumibilmente non giungerebbero alla fase istruttoria tesa al riconoscimento del beneficio.

## **DATO ATTO , altresì, che**

- a seguito di una contestuale verifica operata a sistema, si sono evidenziati alcuni errori formali e non sostanziali presenti nelle domande di buono servizio e nei corrispondenti preventivi di spesa generati in fase di abbinamento, in particolare a causa della complessità della nuova procedura di domanda attraverso identificazione a mezzo SPID e in particolar modo nelle procedure per “delega”;
- Le casistiche di errore rilevate, attengono alle fattispecie di seguito riportate:
  - a. erronea indicazione del disabile/anziano medesimo come "referente familiare", laddove non espressamente richiesto dallo stesso;
  - b. erronea indicazione di Legali rappresentanti o operatori delle UDO, come "referenti familiari”;
  - c. assenza totale o parziale del nominativo del referente familiare sul modello di domanda e/o preventivo;
  - d. altri vizi di forma assimilabili alle fattispecie su descritte e non meglio identificabili in via preventiva.
- Le suddette irregolarità di forma, appaiono del tutto marginali e non inficiano in alcun modo la complessiva validità delle istanze di buono servizio presentate, laddove le stesse esprimano chiaramente la richiesta di avvalersi del beneficio in questione, nel rispetto delle norme e modalità stabilite dal corrispondente Avviso Pubblico e in relazione ad uno specifico e identificabile beneficiario finale delle prestazioni richieste.

## **RILEVATO CHE**

- Le suindicate complessive criticità rischiano di ledere o compromettere il diritto di svariate centinaia di persone con disabilità, fragilità sociali e non autosufficienza alla richiesta del “Buono Servizio”, quale beneficio economico indiretto per la richiesta e fruizione di fondamentali e incompressibili prestazioni di natura socio-sanitaria e socio-assistenziale.

Tanto premesso e considerato, al fine di tutelare e salvaguardare il prioritario diritto di tutti i cittadini pugliesi in condizione di disabilità, fragilità sociali e/o non autosufficienza di presentare domanda di “Buono Servizio” in relazione alla 1<sup>a</sup> finestra temporale della 4<sup>a</sup> annualità 2026/2027, con il presente provvedimento si ritiene urgente e necessario **prorogare i termini di chiusura della 1<sup>a</sup> finestra temporale di DOMANDA E ABBINAMENTO** dei Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità” 4<sup>a</sup> annualità operativa 2026/2027, provvedendo a **prorogare alle ore 18:00 del 19 giugno 2026, il termine ultimo per la trasmissione delle DOMANDE da parte delle famiglie e di prorogare fino alle ore 18:00 del 25 giugno 2026, il termine ultimo per la conclusione delle**



procedure di **ABBINAMENTO** delle domande medesime.

### **Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

### **Valutazione di impatto di genere**

Ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere con stima di impatto NEUTRO

### **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

### **IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di **prorogare** i termini per la trasmissione delle domande di *“Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità”*



relative alla 1<sup>a</sup> finestra temporale della 4<sup>a</sup> annualità 2026/2027 (in quanto 1<sup>a</sup> fase della procedura di istanza a norma del art. 7 dell'Avviso), **sino alle ore 18:00 del 19 giugno 2026;**

**di prorogare** il termine ultimo per la conclusione delle procedure di ABBINAMENTO delle domande medesime (in quanto fase conclusiva della procedura di istanza a norma del art. 10 dell'Avviso) **fino alle ore 18:00 del 25 giugno 2026;**

**di adeguare**, conseguentemente alle modifiche suindicate, il crono-programma relativo alle procedure di caricamento della "*Documentazione da presentare per la domanda*" come stabilito dal art. 9 dell'Avviso;

**di disporre**, per gli effetti, che l'istruttoria delle domande a cura degli ambiti territoriali sociali avrà inizio alle ore **18:01 del 25 giugno 2026 e terminerà alle ore 18:00 del 27 luglio 2026**, con validità di spesa del buono servizio – in ogni caso - dal 1 luglio 2026, come da Avviso;

**di disporre** che, in coerenza con le modifiche approvate ai sensi dei precedenti punti, Innovapuglia S.p.a. provvederà ad apposita modifica dei corrispondenti crono-programmi, sulla piattaforma telematica dedicata;

**di stabilire** che in fase di istruttoria potranno essere convalidate anche domande e abbinamenti/preventivi viziati da errori di forma (generati da imprevedibili bug del sistema telematico o erronee indicazioni in fase di compilazione), ricadenti nelle fattispecie di seguito indicate, purché - quale requisito minimo indefettibile - sia chiaramente indicato e individuabile il nominativo e/o il codice fiscale del beneficiario finale delle prestazioni richieste attraverso il buono servizio:

- erronea indicazione del disabile/anziano medesimo come "referente familiare", laddove non espressamente richiesto dallo stesso;
- erronea indicazione di Legali rappresentanti o operatori delle UDO, come "referenti familiari";
- assenza totale o parziale del nominativo del referente familiare;
- altri vizi di forma assimilabili alle fattispecie su descritte.

**di stabilire, altresì**, che pur in presenza di uno o più vizi/errori formali, come innanzi indicati, su domande, abbinamenti/preventivi e attestazioni mensili di frequenza generate in piattaforma, ai fini della validità amministrativa e successiva ammissibilità di spesa in sede rendicontativa, sarà ritenuta valida la controfirma su tutti i predetti documenti, in qualità di "referente del nucleo familiare" (indipendentemente dal nominativo riportato a stampa), di qualsiasi parente di 1° e 2° grado in linea retta o collaterale, tutore legale, amministratore di sostegno del beneficiario finale delle prestazioni, purché venga in tal senso rilasciata apposita dichiarazione scritta al RUP dell'Ambito territoriale di riferimento, da parte del referente familiare designato. Il referente familiare così individuato, rimarrà stabile per l'intera durata del buono servizio richiesto, salvo cause di forza maggiore che rendano necessaria l'individuazione (con le medesime modalità) di un nuovo referente familiare, nel corso dell'annualità operativa.



il presente provvedimento:

- è adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 11 facciate e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA2, Sistema Puglia e Diogene;
- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal d.lgs. n.101/2018;
- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato per estratto all'Albo telematico provvisorio delle determinazioni del Dipartimento al Welfare sul Sistema Puglia per 15 giorni lavorativi ai sensi dell'art. 6 della DGR n. 1898/2025 e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 26, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezioni di II livello "Criteri e modalità";
- sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
- viene trasmesso in formato digitale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- viene trasmesso all'Assessorato al Welfare;
- sarà notificato agli Ambiti Territoriali sociali tutti e ai Soggetti Gestori delle Unità di Offerta iscritte al Catalogo telematico ex A.D. n. 287/2024, come novellato con A.D. n. 79/2026.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 146/DIR/2026/00654

Sottoscrittori Proposta:

- La Responsabile del Procedimento  
Angela Valerio

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva  
Caterina Binetti